



Comune di Pederobba

Provincia di Treviso

Piazza Case Rosse 14 – 31040 Pederobba
www.comune.pederobba.tv.it

Codice fiscale: 83001210265
partita IVA: 01199310267

Centralino: 0423 680911
Telefax: 0423 68185

ORIGINALE

N°82 Reg. delib.	Ufficio competente SEGRETERIA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	LINEE GUIDA PER L'AVVIO DI "PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE" E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN GRAVI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E CHE RISULTANO PARTICOLARMENTE SEGNATE DALL'ATTUALE CRISI PANDEMICA IN RAGIONE DEL COVID-19
---------	--

Oggi **undici 11-11-2020** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 17:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
TURATO MARCO	SINDACO	Presente
MORETTO SABRINA	VICE SINDACO	Presente
MAGGIO FABIO	ASSESSORE	Presente
STANGHELLINI DORIANO	ASSESSORE	Assente
TESSARO MONICA	ASSESSORE	Assente

2	3
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE ORSO PAOLO.

TURATO MARCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	LINEE GUIDA PER L'AVVIO DI "PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE" E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN GRAVI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E CHE RISULTANO PARTICOLARMENTE SEGNATE DALL'ATTUALE CRISI PANDEMICA IN RAGIONE DEL COVID-19
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che parlare d'“inclusione sociale” nel contesto attuale in cui la pandemia in corso ha destabilizzato ogni tipo di assetto economico, sociale ed individuale, rappresenta una sfida complessa; viviamo una fase storica critica per l'impoverimento diffuso, per le emergenze economiche nuove connesse alla precarizzazione dell'esistenza e al senso di insicurezza e di angoscia permanente di fronte alla non prevedibilità del futuro immediato;

RILEVATA, però, la necessità di attuare con urgenza interventi innovativi che mirino a superare la precarietà nella costruzione di un progetto di vita, per aiutare le persone svantaggiate a vincere il senso di insicurezza verso un futuro che non dimostra una direzione precisa se non quella dell'ansia del domani perché l'aumento delle diseguaglianze si accompagnano sempre ad una riduzione della sfera dei diritti della persona: diritti sociali, diritto ad un lavoro, ad accedere alle cure, ad un alloggio decente, diritto all'istruzione e anche alla partecipazione alle decisioni che riguardano la vita della comunità dove vive;

DATO ATTO, pertanto, dell'esigenza di intervenire ad ampio spettro per creare “*Percorsi di Inclusione Sociale di Persone Svantaggiate*” e “*Sostegno alle Famiglie che versano in gravi difficoltà economiche e che risultano particolarmente segnate dall'attuale crisi pandemica*” cercando di costruire un affiancamento concreto, anche economico, di quelle persone che, a causa delle opportunità occupazionali calanti o per la presenza di rilevanti problematiche emotivo-affettivo-relazionali, si ritrovino in una situazione di limitazione funzionale e di perdita di autonomia ed auto-stima;

CONSIDERATO:

- che in queste circostanze il rischio per le persone è di entrare in una spirale di prolungata inoccupazione, di isolamento regressivo e di povertà materiale per mancanza di mezzi di sostentamento, moralmente inconcepibile in un contesto sociale ricco e in un tessuto economico produttivo avanzato come il nostro;
- che, spesso, l'aiuto economico, pur necessario per la sopravvivenza del singolo e/o del suo nucleo familiare, viene vissuto come un affronto e un'ulteriore motivo di auto-commiseramento perché considerato come un atto di carità spesso mortificante e ragione di ulteriore umiliazione all'interno del contesto sociale e, se presente, anche di quello familiare;

RITENUTO, a seconda delle specifiche caratteristiche dei soggetti Assistiti e per evitare la perdita di competenze acquisite, di dignità di queste persone e per garantire loro un minimo vitale di sussistenza:

- di valutare, di volta in volta, la possibilità di dare vita ad occasionali azioni di “impiego indennizzato”, ancorché non assuntivo, all'interno di un ambiente di lavoro reale quale potrebbe essere quello dei Servizi Sociali dove, spesso, si fondono e si integrano prestazioni del personale dipendente con quelle che vengono dal mondo del volontariato e della solidarietà;

- di valutare, di volta in volta, la possibilità di concedere vere e proprie agevolazioni economiche a coloro che, nella contingente situazione di emergenza da covid-19, si trovino in difficoltà nel pagamento della rata del mutuo a seguito di:
 - Perdita del posto di lavoro per dipendenti a tempo indeterminato;
 - Perdita del posto di lavoro/mancato rinnovo del contratto per tutte le categorie di lavoratori atipici (stagionali, tempo determinato, co.co.pro., interinali, contratti di formazione lavoro e apprendistato, tirocini lavorativi, ecc.);
 - Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria;
 - Separazione o divorzio, per famiglie con figli a carico;
 - Decesso di un mutuatario.
- di valutare, di volta in volta, la possibilità di erogare contributi economici quale concreto supporto – in questa situazione pandemica – a situazioni familiari e personali che, pur presentando difficoltà contingenti a far fronte, ad esempio, ad impegni di maternità/paternità e più complessivamente di genitorialità, non sono tali da entrare o permanere all'interno di un circuito di tipo assistenziale.

CONSIDERATO che l'accompagnare l'erogazione di un sussidio e/o di un contributo individuale e/o familiare con l'affidamento di "un ruolo" e di "una funzione" sociale che giustifichi e motivi la collaborazione economica con il Comune, o con la soluzione di un problema specifico, quale "il pagamento di una rata del mutuo" o con il sostegno per singoli acquisti, potrebbe rappresentare – in alcuni casi – una risposta da considerare assieme ad altre;

DATO ATTO che ognuno di queste strade dovranno essere vagliate all'interno di Relazioni Sociali individuali che dovranno sempre mirare ad un programma di recupero socio-relazionale dei Soggetti Assistiti perché l'aiuto economico, sia esso definito come "ricompensa/remunerazione", o come "pagamento della rata del mutuo scaduta" o come "aiuto all'acquisto", possa rappresentare un momento terapeutico e non un'offesa alla dignità e un'umiliazione sociale e familiare;

CONSIDERATO che fra gli obiettivi primari dell'Amministrazione Comunale vi è quello di attivare forme di intervento sul territorio tese al miglioramento del benessere dei cittadini, primi fra tutti quelli appartenenti alle fasce deboli della popolazione residente ogniqualvolta palesino – anche inconsciamente – richieste di aiuto e/o di servizi in campo assistenziale, educativo e culturale;

DATO ATTO che nel periodo emergenziale legato al Covid 19, che stiamo ancora vivendo:

- è venuta in rilievo l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria e il rafforzamento dei servizi sociali in una ottica di integrazione fra i diversi livelli di governo;
- sono stati assegnati fondi aggiuntivi ai Comuni, per azioni a favore della popolazione non solo con dirette misure urgenti di solidarietà alimentare, ma anche con azioni che hanno attribuito all'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune la possibilità di individuare la platea dei beneficiari, ed il relativo contributo, tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 23 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 23 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2020 con la quale si approva il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, parte economica;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 18 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano della Performance quale parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, parte contabile;

RICHIAMATO il vigente Regolamento che disciplina i principi e le modalità degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali erogati dal Comune;

IN OSSERVANZA della Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e delle Leggi Regionali, al fine di concorrere al superamento di situazioni che determinano, nell’individuo o nella famiglia, uno stato di bisogno o di emarginazione e favorendo la permanenza delle persone nel proprio ambiente familiare e sociale;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, trattandosi di atto di indirizzo, il presente provvedimento non necessita dell’acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e regolarità contabile del Responsabile del Servizio di cui all’art. 49, comma 1 del D.L.vo n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Per le ragioni tutte espresse in premessa e che qui si ritengono formalmente ribadite, di invitare l’ufficio servizi Sociali a voler avviare “Percorsi di Inclusione Sociale” e di “Sostegno alle Famiglie che versano in gravi difficoltà economiche e che risultano particolarmente segnate dall’attuale crisi pandemica”;
- 2) Di stabilire che il Responsabile del Servizio, di concerto con l’Assistente Sociale, provveda, sulla base di specifiche Relazioni Sociali, ad avviare azioni a favore di Utenti assistiti con correlati impegni di spesa e relative liquidazioni fino alla concorrenza degli importi che verranno assegnati per far fronte alla crisi epidemiologica Covid-19 e che sono stati approvati dalla seduta della Conferenza Stato-città del 15 ottobre 2020 ammontanti, nel solo acconto, ad €. 23.747,34 determinato dal Ministero dell’Interno con proprio Comunicato n. 3 del 22.10.2020 e del successivo saldo ad oggi ancora non definito;
- 3) Di dare atto che, a seconda delle specifiche caratteristiche dei soggetti Assistiti e per evitare la perdita di competenze acquisite, di dignità di queste persone e per garantire loro un minimo vitale di sussistenza, l’ufficio Servizi Sociali dovrà valutare, di volta in volta, la possibilità:
 - di dare vita ad occasionali azioni di “impiego indennizzato;
 - di concedere vere e proprie agevolazioni economiche a coloro che, nella contingente situazione di emergenza da covid-19, si trovino in difficoltà nel pagamento della rata del mutuo;
 - di erogare contributi economici quale concreto supporto – in questa situazione pandemica - a situazioni familiari e personali che, pur presentando difficoltà contingenti a far fronte, ad esempio, ad impegni di maternità/paternità e più complessivamente di genitorialità, non sono tali da entrare o permanere all’interno di un circuito di tipo assistenziale.

- 4) Di stabilire che l'Ufficio provveda a relazionare periodicamente, con nota interna, alla Giunta Comunale sull'andamento dei Progetti individuali e sugli effetti di questa nuova formula di approccio inclusivo rientrante in un programma di "valorizzazione/auto-stima e recupero psico-sociale" dell'Utenza penalizzata dal Covid-19.
- 5) Di stabilire che qualora dovessero concretizzarsi ulteriori aiuti di Stato o da parte di altri Soggetti per far fronte a questi maggiori costi legati alla gestione degli effetti socio-assistenziali dell'attuale pandemia da coronavirus, si provvederà a valutarne preventivamente le modalità di utilizzo e a provvedere, poi, alla loro rendicontazione.

Quindi con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	LINEE GUIDA PER L'AVVIO DI "PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE SVANTAGGIATE" E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN GRAVI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E CHE RISULTANO PARTICOLARMENTE SEGNATE DALL'ATTUALE CRISI PANDEMICA IN RAGIONE DEL COVID-19
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
TURATO MARCO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
ORSO PAOLO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.